



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28-10-2019 (punto N 1)

Delibera N 1297 del 28-10-2019

Proponente

ENRICO ROSSI
DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Elena CALISTRI

Estensore MARCO BIAGIOTTI

Oggetto

Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020. Versione X. Acquisizione della riserva di efficacia dell'attuazione del programma.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	

Assenti

MONICA BARNI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A PAD X
B	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato B PAD X

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1303/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda, in particolare al capo I, le modalità per la gestione dei contributi dei programmi;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1303/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda, in particolare al capo I articolo 3 punto 1, le funzioni dell'Autorità di gestione;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Visto il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la delibera della Giunta regionale 2 marzo 2015, n. 197 e le successive modifiche, avente ad oggetto "Regolamento (UE)1304/2013 – Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020. Approvazione", con la quale, al fine di assicurare una migliore articolazione interpretativa riguardo al sistema organizzativo e gestionale del POR ICO FSE2014-2020, alle ripartizioni finanziarie complessive e di dettaglio, alle attività

previste per assi, obiettivi specifici e azioni, la Regione si è dotata di un dispositivo operativo denominato appunto PAD;

Vista la decisione Giunta regionale 19 dicembre 2016, n. 6 e seguenti modifiche, che individua l'Autorità di Gestione del POR ICO FSE 2014-2020 e l'Autorità di Audit del POR ICO FSE 2014-2020;

Vista la Decisione G.R. n. 7 del 4 dicembre 2017, avente ad oggetto "Modifica alla decisione della Giunta regionale n. 7 del 15 maggio 2017: designazione della nuova Autorità di Certificazione del POR FSE 2014-2020";

Vista la Decisione della Commissione C(2018) n.5127 del 26.7.2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" in Italia CCI2014IT05SFOP015, con la quale è stata approvata la proposta riprogrammazione del POR FSE 2014/2020 contenuta nella Delibera n.361 del 9 aprile 2018;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1004 del 18 settembre 2018, con la quale si prende atto della Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26.7.2018 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;

Vista l'ultima Decisione G.R. n. 4 del 29 luglio 2019 - Regolamento (UE) 1303/2013 – POR Obiettivo "ICO" FSE 2014 - 2020. Sistema di gestione e controllo (SIGECO). Approvazione modifiche", con la quale sono state approvate le modifiche al Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020;

Considerato che il 6% del totale delle risorse destinate al F.S.E. 2014/20 costituisce una riserva di efficacia dell'attuazione stabilita nell'accordo e nel programma di partenariato, così come previsto nel Reg. (UE) 1303/2013 all'art. 20 e che tale riserva viene assegnata, entro dicembre 2018, al raggiungimento di determinati target intermedi;

Preso atto che dalla verifica dell'efficacia dell'attuazione sul conseguimento dei target intermedi del programma a livello di assi prioritari, sulla base delle informazioni e delle valutazioni fornite nella Relazione annuale sullo stato di avanzamento (RAA 2019) presentata dalla Regione Toscana, così come riporta l'art. 21 del Reg.(UE) 1303/2013, la Commissione europea ha espresso parere favorevole attraverso la Decisione di Esecuzione C(2019)5636 del 24 luglio 2019;

Preso atto pertanto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2019)5636 del 24 luglio 2019 la quale determina, per l'Italia e per il Fondo Sociale, i Programmi Operativi e le priorità i cui target intermedi sono stati conseguiti;

Considerato che il POR FSE 2014/20 della Regione Toscana (2014IT05SFOP015) è presente all'interno dell'elenco dei Programmi Operativi che hanno raggiunto i target intermedi, sulla base delle informazioni e delle valutazioni fornite nella relazione annuale sullo stato di attuazione presentata dagli Stati membri nel 2019;

Visti gli artt. 20, 21, 22 e 96 del Regolamento (UE) 1303/2013 che disciplinano la Riserva di efficacia dell'attuazione;

Visto in particolare l'art. 22, comma 3 del Reg. UE n. 1303/2013, con il quale si stabilisce che l'importo della riserva di efficacia dell'attuazione prevista per le priorità è ritenuta definitivamente assegnata sulla base della Decisione della Commissione, di cui sopra;

Preso atto che con successive variazioni di bilancio ovvero in sede di predisposizione del nuovo bilancio 2020/22 saranno acquisite sui pertinenti capitoli del bilancio regionale le quote vincolate di cofinanziamento UE e STATO corrispondenti alla riserva di efficacia pari a complessivi euro 37.381.124,00 e che relativamente invece alla quota di cofinanziamento regionale pari a euro 6.596.668,00 la stessa risulta già disponibile, per la successiva allocazione tra i pertinenti capitoli, a valere sul fondo di riserva per spese obbligatorie (cap. 74029) del bilancio di previsione 2019/2021;

Preso atto degli esiti dei vari monitoraggi finanziari, del fabbisogno di nuove risorse per il finanziamento degli interventi più performanti e della necessità di sostenere finanziariamente le azioni in linea con le direttrici programmatiche derivanti dal Patto per lo Sviluppo;

Valutato pertanto opportuno una rimodulazione interna alle medesime priorità di investimento della quota di riserva di efficacia dell'attuazione del Programma da assegnare ai vari RdA, in particolare:

- sostegno a forme di erogazione e fruizione dei servizi per la prima infanzia, RdA Educazione e Istruzione, per il mantenimento del livello di finanziamento utilizzato negli ultimi anni, dando così continuità all'intervento;
- formazione "just in time" e voucher formativi;
- sostenimento degli interventi inerenti la transazione scuola - lavoro (alternanza scuola - lavoro, IFTS, ITS).

Considerato poi, di dover apportare alcune ulteriori modifiche proposte dagli RdA interessati, interne alle medesime priorità di investimento, rispetto all'ultima versione del PAD approvata con DGR n. 972 del 29 luglio 2019, versione IX, che si sostanziano principalmente nei seguenti punti:

- integrazione di risorse finanziarie inerenti l'Assistenza Tecnica, asse E, per il sett. RdA Lavoro, in corrispondenza dell'avviamento delle procedure da parte della Giunta per l'inserimento nel Patto per lo Sviluppo di nuove misure a sostegno dell'occupazione;
- Integrazione di risorse finanziarie inerenti l'Assistenza Tecnica, asse E, per il sett. RdA Educazione e Istruzione, per finanziare parte dei controlli in loco a seguito dell'adozione della metodologia delle Unità di Costo Standard (U.C.S.), così come disposto nella Delibera n. 1019 del 5 agosto 2019;

- rimodulazione della dotazione principale interna alla priorità di Investimento B.2 *Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale*, attraverso lo spostamento di risorse dal sett. RdA Innovazione Sociale al sett. RdA Educazione e Istruzione per garantire, anche per il prossimo anno scolastico 2020/21, il finanziamento del sostegno a forme di erogazione e fruizione dei servizi per la prima infanzia. Nel caso in cui si dovesse manifestare la necessità di reintegrare le risorse relative al sett. RdA Innovazione Sociale, potrebbe esser utile far riferimento ad eventuali economie da riprogrammare all'interno del POR FSE 2014/20 o, in alternativa, ad un'anticipazione di risorse regionali sulla programmazione 2021-2027;
- rimodulazione della dotazione principale interna alla medesima P.I. B1 *Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione*, al fine di rifinanziare l'inserimento di soggetti svantaggiati e inserimento lavorativo dei senza fissa dimora;
- creazione di una nuova attività all'interno della P.I. A.1. *Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori*, relativamente al sett. RdA Programmazione in materia di IEFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno, per il finanziamento di tirocini di reinserimento lavorativo;
- rimodulazione della dotazione principale interna alla medesima P.I. C.2. *Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa*, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati, al fine di rifinanziare i corsi post - laurea organizzati in rete fra più università ed enti di ricerca anche in collaborazione e con il cofinanziamento di imprese.

Ritenuto conseguentemente di approvare la nuova versione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì di approvare l'elenco delle modifiche formali e sostanziali al PAD, apportate con la presente delibera, di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n.1 e in particolare l'articolo 12, comma 1;

Visto il parere favorevole del CD espresso nella seduta del 24 ottobre 2019;

A VOTI UNANIMI,
DELIBERA

1. di approvare la nuova versione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020, modificata con le integrazioni riportate nella parte narrativa, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'elenco delle modifiche formali e sostanziali al PAD, apportate con la presente delibera, di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di acquisire, con successive variazioni di bilancio ovvero in sede di predisposizione del nuovo bilancio 2020/22, sui pertinenti capitoli del bilancio regionale, le quote vincolate di cofinanziamento UE e STATO corrispondenti alla riserva di efficacia pari a complessivi euro 37.381.124,00 e la quota di cofinanziamento regionale pari a euro 6.596.668,00, che risulta già disponibile, per la successiva allocazione tra i pertinenti capitoli, a valere sul fondo di riserva per spese obbligatorie (cap. 74029) del bilancio di previsione 2019/2021;
4. di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR ICO FSE 2014-2020, così come individuata con decisione Giunta regionale 19 dicembre 2016, n. 6 e seguenti modifiche, di trasmettere il presente atto all'Autorità di Audit anche essa individuata con il medesimo atto e all'Autorità di Certificazione, come individuata con Decisione GR 4 dicembre 2017, n.7, ai Settori regionali responsabili di attività e agli Organismi intermedi;
5. di incaricare la segreteria della Giunta regionale alla trasmissione del presente atto al Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 12, comma 1 della legge regionale n. 1 del 7 gennaio 2015.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23 aprile 2007 n.23 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2007 n.23.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA

IL

DIRETTORE GENERALE

ANTONIO DAVIDE BARRETTA

La Dirigente Responsabile

ELENA CALISTRI

II

Direttore Generale

ANTONIO DAVIDE BARRETTA